

PROGETTO

1. Titolo

Laboratorio di balfolk e danze tradizionali: un linguaggio innovativo

2. Descrizione del progetto

Dal 2014 Trettempi Folk promuove attività di socializzazione attraverso le danze folk, ovvero danze popolari italiane, europee e non solo. Questa tipologia di balli si svolge sia in gruppo (in cerchio, in schiere, in “catene”) che in coppia, ed è per questo un’attività fortemente aggregante e adatta ad un pubblico variegato. Le danze popolari hanno un forte radicamento nelle culture dalle quali provengono: imparare un ballo e conoscere il contesto in cui è nato e si è diffuso sono modi per educare, con leggerezza e divertendosi, alla storia del nostro territorio e alle tradizioni che costituiscono il nostro bagaglio culturale. Inoltre, il ballo popolare educa al rispetto e alla responsabilità condivisa, in quanto ognuno fa la sua parte affinché tutto funzioni; il ballo in coppia può inoltre contribuire a sviluppare la comunicazione non verbale, fatta con il corpo, gli sguardi, i movimenti, aumentando la fiducia nell'altro. Il ballo è un'attività aerobica adatta a tutte le età, che dà benefici sia a livello fisico che a livello mentale, aiuta a sviluppare abilità sociali, ormai sempre più rare nella realtà contemporanea, dove le relazioni interpersonali sono spesso virtuali. La modalità con cui vengono insegnate le varie danze è improntata sullo scambio e la libera condivisione di conoscenze: le serate organizzate da Trettempi Folk sono occasioni di apprendimento in un clima di non-giudizio e di rilassatezza, dove l'importante non è ballare bene ma ballare per gli altri e con gli altri.

Il progetto presentato da Trettempi Folk APS è un invito innovativo ad approcciarsi alle danze popolari e della tradizione rivolto a tutti i cittadini e aperto a qualsiasi individuo voglia partecipare. L'offerta culturale prevede 3 eventi, 1 al mese da gennaio a marzo, ognuno diverso ma caratterizzati dalla stessa formula: musica dal vivo con artisti di rilievo nazionale ed internazionale, accompagnati dai volontari dell'APS, che animeranno la serata con danze popolari e tradizionali da tutto il mondo coinvolgendo i partecipanti in un momento di socialità e divertimento. Con questa metodologia si vuole favorire un processo di riscoperta delle proprie radici con uno sguardo al futuro delle relazioni sociali, con il ballo come strumento innovativo di comunicazione e d'intesa con l'altro.

Il programma degli eventi comprende musicisti di spicco nel panorama internazionale del balfolk provenienti da Francia, Belgio e Italia. Gli ospiti internazionali sono Philippe Plard, illustre organettista francese, e i “Naragonia”, gruppo belga amatissimo tra i ballerini di tutta Italia. A rappresentare tradizioni e innovazione italiane c'è “La Brasserie”, un gruppo composto da numerosi strumentisti esperti esecutori di ritmi balcanici.

Le composizioni di questi musicisti sono accomunate dalla riscoperta di antichi ritmi e balli che con loro tornano a vivere attraverso melodie inedite e una varietà di strumenti ed interpretazioni sorprendenti.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Le danze popolari hanno un forte radicamento nelle culture dalle quali provengono: imparare un ballo e conoscere il contesto in cui è nato e si è diffuso sono modi per educare, con leggerezza e divertendosi, alla storia del nostro territorio e alle tradizioni che costituiscono il nostro bagaglio culturale. La modalità con cui vengono insegnate le varie danze è improntata sullo scambio e la libera condivisione di conoscenze, in un clima di non-giudizio e di rilassatezza, dove l'importante non è ballare bene ma ballare per gli altri e con gli altri. Il progetto presentato da Trettempi Folk APS è un

invito innovativo ad approcciarsi alle danze popolari e della tradizione rivolto a tutti i cittadini e aperto a qualsiasi individuo voglia partecipare. L'offerta culturale prevede 3 eventi, 1 al mese da gennaio a marzo: serate danzanti con musica dal vivo con artisti di rilievo internazionale, accompagnati dai volontari dell'APS che coinvolgeranno i partecipanti in un momento di socialità e divertimento. Il programma degli eventi comprende Philippe Plard, illustre organettista francese, e i "Naragonia", gruppo belga amatissimo tra i ballerini di tutta Italia. A rappresentare tradizioni e innovazione italiane c'è "La Brasserie", un gruppo composto da numerosi strumentisti esperti esecutori di ritmi balcanici.

4. Finalità

Il progetto si pone come obiettivo l'animazione e il coinvolgimento dei cittadini all'interno del proprio quartiere attraverso le danze popolari e la riscoperta della tradizione attraverso di esse. I risultati attesi dalla costante presenza degli eventi danzanti di Trettempi Folk sul territorio sono molteplici: sviluppare il senso di unione e aggregazione tra e per tutte le generazioni di cittadini; potenziare l'inclusione e l'integrazione di cittadini stranieri; diffondere la cultura dell'apertura al nuovo e al diverso. Per misurare il raggiungimento di tali scopi, verranno analizzati criteri come l'affluenza di partecipanti in termini numerici, il grado di soddisfazione dei partecipanti agli eventi, varietà dei soggetti coinvolti in termini di nazionalità, età ed estrazione sociale.

5. Modalità realizzative

Il progetto "Laboratorio di balfolk e danze tradizionali: un linguaggio innovativo" affronterà vari aspetti della danza, un'attività sportiva non competitiva in grado di coinvolgere ogni fascia d'età. La modalità proposta ha come focus il senso di aggregazione genuino e spensierato che la danza in gruppo e in coppia può trasmettere. I partecipanti saranno invitati a sperimentare il contatto fisico e visivo con l'altro attraverso la danza, strumento innovativo di socializzazione, una metodologia in cui l'Associazione Trettempi Folk ha abbondante esperienza sul campo. Ciascun evento sarà tarato sull'artista della serata, ovvero lo stile musicale e il repertorio di balli offerti: i volontari dell'associazione non metteranno in atto una lezione frontale, ma un metodo d'insegnamento proprio dell'ambiente balfolk, ovvero un affiancamento di ballerini "esperti" a ballerini "nuovi", creando un contatto umano che favorisca il passaggio di informazioni e il conseguente apprendimento.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Le danze popolari sono una forma di espressione culturale grandemente diffusa in tutta Italia e nel resto d'Europa; ne sono un'evidente testimonianza i numerosi festival che si svolgono ogni anno sul territorio nazionale internazionale, tra cui: Reno Folk Festival (Bologna), Gran Bal Trad (Vialfrè, Isernia), Le Gran Bal d'Europe (Gennetines, Francia), Boombal (Gand, Belgio). Il contenuto del progetto, ovvero il ballo popolare italiano, ma anche europeo e internazionale, ha un carattere inedito e poco conosciuto nell'ambiente fiorentino: ciò costituisce un ulteriore motivo di attrazione basata sull'apprendimento di nuove conoscenze e la promozione del patrimonio delle tradizioni popolari. Gli ospiti d'eccezione che eseguiranno musica dal vivo saranno invece una forte attrazione per ballerini da fuori città, pratica molto frequente nell'ambiente balfolk, in cui i musicisti più famosi riescono

spesso ad attrarre ballerini da una città all'altra d'Italia.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network, INSERZIONI A PAGAMENTO**

nello specifico: **GoNews, ControRadio, NovaRadio, sito web ARCI, rivista Lungarno, il Reporter, Informatore Coop, Radio Wombat, La Nazione**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, manifesti, adesivi**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

L'associazione annovera un nutrito gruppo di frequentatori abituali e numerosi contatti con i gruppi delle città limitrofe (come Bologna, Prato e Livorno).

In aggiunta, gli eventi inseriti nella cornice della Festa della Toscana verranno pubblicizzati su tutti i

canali social di Trettempi Folk e verranno promossi sia sul territorio (per mezzo di locandine e volantini) che a livello nazionale, attraverso le reti di danzatori amatoriali attivi nelle altre città italiane. L'iniziativa sarà anche comunicata attraverso la newsletter di Trettempi Folk e con inserzioni a pagamento online e su riviste cartacee.

7.d Conferenza stampa prevista in data: **16/01/2025** a **Circolo ARCI Il Progresso**

7.e Inaugurazione prevista in data: **18/01/2025** a **Casa del Popolo del Galluzzo**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Concerto a ballo di Philippe Plard

Tipologia spettacolo, concerto a ballo

Sede Casa del Popolo del Galluzzo

Indirizzo via S.Francesco d'Assisi, 1

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 18/01/2025

Data conclusione 18/01/2025

Orario 21.00

Titolo Concerto a ballo de "La Brasserie"

Tipologia spettacolo, concerto a ballo

Sede Circolo ARCI Il Progresso

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE II, 135

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 15/02/2025

Data conclusione 15/02/2025

Orario **21.00**

Titolo **Concerto a ballo dei "Naragonia"**

Tipologia **spettacolo, concerto a ballo**

Sede **Circolo ARCI Il Progresso**

Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE II, 135**

Comune **Firenze**

Provincia **FI**

Data di inizio **23/03/2025**

Data conclusione **23/03/2025**

Orario **21.00**